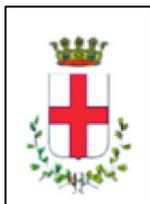


COMUNE DI PADOVA

REGIONE DEL VENETO



Promotore:

**Setten Genesio S.p.a.**

via Venezia, 18  
31046 Oderzo (TV)  
C.F. P.I. 00705200269

Progettista:

**zanonarchitettiassociati**

via Sile, 30  
31056 Roncade  
t. +39 0422 789665  
architetti@zanonassociati.com

# Variante P.U.A. Riqualificazione Urbanistica dell' area a nord della Chiesa della Pace e del Tribunale

R03 Relazione Opere Urbanizzazione

CLIENTE	COMMESSA	FASE	DOC.	TIPO	REV.	DATA:	SCALA:
<input type="text"/>	marzo 2014						
REV.	DESCRIZIONE	REDATTO	DATA	VERIFICATO	DATA	APPROVATO	DATA
-	-	-	-	-	-	-	Marzo 2014
-	-	-	-	-	-	-	-

## **PREMESSA**

Di seguito sono indicati i criteri informativi per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione previsti dal P.U.A. "Riqualificazione urbanistica delle aree a nord del Tempio della Pace e del Tribunale" (zone direzionali indicate nel PRG con i n.° 4 e 6).

Sono state già eseguite le seguenti opere:

- demolizione dei fabbricati indicati nella tav. 9 allegata alla convenzione IFIP e nella tavola allegata alla Convenzione del P.d.L. Vallesport;
- sistemazione aree di accesso alle proprietà Viola da via Grossi per permettere la realizzazione del percorso di emergenza a servizio del Tribunale;
- esecuzione della bonifica ambientale e bellica, con ottenimento dei relativi certificati da parte degli Enti competenti di quasi tutta l'area interessata i lavori ancora da eseguire sono evidenziati nella tavola 02 del presente Piano).
- realizzazione delle due rotonde ad ovest, compresi i relativi percorsi ciclo-pedonali e i sottoservizi, già consegnate e funzionanti;
- esecuzione al grezzo della nuova strada Fiera/Stazione compresi i sottoservizi;
- inizio dei lavori di sistemazione di Via Grossi e di Via Goldoni;
- nuova strada di collegamento fiera/stazione;
- piazza/parcheggio a nord del tribunale;
- autorimessa interrata d'uso pubblico;
- nuovo assetto di Via Grossi;
- percorso d'emergenza ad Ovest del tribunale

Si rende necessario richiedere i Permessi di Costruire per le rimanenti opere di urbanizzazione; e precisamente per il verde ed i parcheggi di standard, che verranno realizzati comunque contestualmente ai singoli fabbricati.

## **DESCRIZIONE DELLE OPERE**

### **1.1 - Quantità e categorie di lavoro**

Le principali opere da eseguire e le relative quantità delle stesse si possono così riassumere:

- a) parcheggi di uso pubblico in autorimessa interrata
- b) parcheggi pubblici in superficie
- c) parcheggi di uso pubblico coperti
- d) parcheggi in autorimessa di pertinenza della M.S.V (L.R. 15/2004 Circ. reg 21.12.1999)
- e) strade
- f) verde pubblico, piazze e aree lastricate  
percorsi pedonali/ciclabili
- g) costruzione delle condotte di fognatura acque bianche secondo le soluzioni individuate dalla allegata relazione idraulica per lo smaltimento delle portate meteoriche relative alla futura urbanizzazione.
- h) costruzione delle condotte di fognatura acque nere.
- i) costruzione delle condotte dell'acquedotto.
- j) Rete del gas.
- k) Illuminazione pubblica.
- l) Rete elettrica
- m) Rete telefonica, fibre ottiche e dati.

### **1.2 - Caratteristiche opere stradali e parcheggi**

Le strade previste dal progetto avranno un piano finito perfettamente

pianeggiante, con pendenza idonea al collegamento con le strade esistenti, con pendenze del 1,5÷2,5% per consentire lo sgrondo delle acque piovane verso i pozzetti sifonati di raccolta. Anche le zone adibite a parcheggio pubblico avranno pendenza variabile intorno al 1,5 ÷ 2,5 % per consentire lo sgrondo delle acque piovane.

Il sottofondo della strada sarà realizzato mediante stabilizzazione a calce di terreni mediante miscelazione del terreno in situ con macchine stabilizzatrici previo stesa di calce idraulica naturale; successivo strato di misto cementato tipo "Econcrete" per uno spessore di cm 40 costituito da miscela di inerti ed impastato in stabilimento con cemento.

Il sottofondo dei marciapiedi e della pista ciclabile è realizzato mediante materiale arido Tout-Venant per uno spessore di cm 25 e materiale arido stabilizzato per uno spessore di cm 10.

Dove previsto, il sottofondo dei parcheggi sarà in materiale arido stabilizzato per uno spessore di cm 20.

La pavimentazione della carreggiata, in conglomerato bituminoso (bynder), avrà lo spessore di cm. 12 costipati; verrà completata con il manto di usura dello spessore di cm. 3 costipati.

La pista ciclabile e i marciapiedi avranno pavimentazione continua in conglomerato cementizio additivato colorato, gettato in opera e armato con rete elettrosaldata, dello spessore di cm. 20, con finitura rigata e trattamento al quarzo o calcestruzzo disattivato.

In corrispondenza dei passi carrai è prevista la posa di un tipo particolare di cordonata in calcestruzzo di tipo "carrera inclinata", munita di due voltatesta laterali.

La segnaletica orizzontale (striscie spartitraffico, fasce di arresto o pedonali, scritte, isole zebra ed altri segnali) sarà eseguita in vernice rinfrangente bianca o gialla delle migliori qualità in modo da garantire una copertura media di 100 gr/m.

La segnalateica verticale dovrà rispondere, per dimensioni e tipo, ai requisiti imposti

dalla vigente legislazione sulla circolazione stradale. Saranno in alluminio, dello spessore minimo di 25/10 di mm e avranno una superficie resa completamente rifrangente mediante pellicola di adeguata intensità luminosa. Le piantane di sostegno saranno in profilato tubolare  $\varphi$  60 mm complete di bulloni in acciaio inox.

### **1.3 – Verde pubblico - Alberature**

Le aree destinate a verde pubblico saranno sistemate a prato con la messa a dimora di alberature come risulta dai grafici di progetto; numero, specie e posizione saranno comunque definite nel progetto esecutivo.

Gli alberi lungo i marciapiede saranno messi a dimora in aiuole delimitate da cordonata in calcestruzzo e pavimentate con massetti di cls drenanti.

Sarà realizzato un sistema di irrigazione a goccia per le alberature di nuovo impianto.

### **1.4 – Pavimentazioni**

Lo spazio pubblico o di uso pubblico (percorsi pedonali, piazze, slarghi, ecc..) sarà realizzato in materiali resistenti all'usura, naturali o artificiali, per consentire una durevolezza appropriata. In particolare, per la pavimentazione della piazza si userà una pavimentazione continua in conglomerato cementizio additivato colorato, gettato in opera e armato con rete elettrosaldata, dello spessore di cm. 20, con finitura rigata e trattamento al quarzo o calcestruzzo disattivato.

### **1.5 – Rete di fognatura**

Su progetto APS è stato realizzato al centro della nuova strada Fiera/Stazione uno scatolare di dimensione mm 2000xh1500 e mm 3000xh1500 con funzione di collettore fognario ed vaso di laminazione.

#### **1.5.a – Caratteristiche condotte di fognatura acque pluviali**

*IFIP\_ALL-E DesOpUrb 04.03.2014*

La rete sarà eseguita con tubazioni in polietilene strutturato ad alta densità, corrugato esternamente e con parete interna liscia. Le caditoie saranno in ghisa sferoidale dim. cm 40x40 classe D400.

### **1.5.b - Caratteristiche rete fognaria acque nere**

Le condotte in fase di realizzazione sono previste in polietilene strutturato ad alta densità, corrugato esternamente e con parete interna liscia, realizzate a doppia parete con processo di coestrusione, irrigidito con costolatura anulare; e con pozzetti di ispezione.

Lo sviluppo della rete è di circa 600 ml.

I pezzi speciali e le condotte di diramazione per gli allacciamenti alle future abitazioni sono pure in polietilene.

Lo scavo sarà riempito, di norma, con lo stesso materiale scavato, steso a strati ed adeguatamente costipato.

La rete della lottizzazione sarà collegata all'esistente rete comunale esistente in via Goldoni come indicato nella tavola 09.

### **1.6 - Caratteristiche condotte idriche potabili**

La rete di acquedotto prevista col presente progetto, diramandosi dalla condotta principale esistente su via Tommaseo coprirà tutta l'area prevista dal P.U.A.

Le condotte sono previste in PEAD Ø 110-:-250 mm complete di pezzi speciali di derivazione e condotte secondarie di allacciamento attraversanti le sedi stradali. Lo sviluppo della rete è di circa 870 ml.

Le apparecchiature di intercettazione e di scarico (saracinesche) nonché gli sfiatatoi, sono previsti in ghisa e in bronzo. I pezzi speciali di congiungimento fra le tubazioni e le apparecchiature (te, curve, riduzioni, bout, ecc..) sono in ghisa o in acciaio.

Lo scavo verrà riempito, di norma, con lo stesso materiale scavato (dopo effettuate le

prove di tenuta e pressione), materiale che sarà steso a strati ed adeguatamente costipato, avendo cura di porre in opera prima di ultimare l'operazione di reinterro, il nastro preavvisatore, onde evitare la rottura della condotta stessa in caso di futuri scavi. I lavori saranno eseguiti direttamente dall'Aps ad eccezione dello scavo e del reinterro.

### **1.7 - Condotta gas**

La nuova rete in fase di realizzazione da parte dell'APS, sarà eseguita in conformità al progetto riportato nella tavola 16.

Si collegherà alla rete esistente su via Tommaseo e sarà eseguita con tubazioni in PEAD Ø 110-:-315 mm, per uno sviluppo di circa 1470 ml.

### **1.8 - Illuminazione pubblica**

La nuova rete di illuminazione pubblica è prevista sia per i percorsi stradali che per quelli pedonali e ciclabili come indicato nella tavola 18 e sarà eseguita con conduttori sotterranei con uno sviluppo di circa 600 ml secondo modalità e i materiali indicati dall'Aps. Gli impianti saranno eseguiti in classe di isolamento II<sup>a</sup>

La dotazione e la posizione indicate nell'elaborato grafico sono indicative e verranno definite in sede di progetto esecutivo.

Si è comunque previsto il posizionamento di pali a doppio sbraccio h circa 9,00 ml con interasse di circa 30 ml su viale Italia, via Goldoni e via Grossi.

### **1.9 – Rete Enel**

Si prevede la realizzazione delle canalizzazioni sotterranee necessarie per il passaggio dei cavi elettrici da parte dell'Enel per l'alimentazione dei futuri alloggi, come indicato nella tavola 17 e 18.

### **1.10 - Rete Telecom**

Le reti saranno eseguite con canalizzazioni sotterranee in PVC di diametro opportuno entro i quali la Telecom porrà i cavi telefonici per la fornitura del servizio ai previsti fabbricati, come indicato nella tavola 17.

### **1.11 – Disposizioni finali**

In ogni caso dovranno essere seguite le prescrizioni date dai Settori e Servizi competenti in fase esecutiva.

Il progettista